



# COMUNE DI GASSINO TORINESE

Città Metropolitana di Torino

## Verbale di deliberazione della Giunta Comunale N. 98 in data 30/09/2022

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2022-2024 – AI SENSI DELL’ART. 6 DEL DL N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021**

L’anno **duemilaventidue**, addì **trenta** del mese di **settembre** alle ore **20:00** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

N.	Cognome Nome	Carica	Presente
1	CUGINI Paolo	Sindaco	Sì
2	TROPEA Rosetta Maria	Vice Sindaco	Sì
3	MORELLI DI POPOLO E TICINETO Andrea	Assessore	No
4	MOLINARI Giuseppe	Assessore	Sì
5	PRETI Emanuela	Assessore	Sì
		<i>Totale presenti</i>	<b>4</b>
		<i>Totale assenti</i>	<b>1</b>

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Anna ANOBILE.

Il Presidente, riconosciuta legale l’adunanza, dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2022-2024 – AI SENSI DELL’ART. 6 DEL DL N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che:

- l’art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

*“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.*

*2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:*

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all’accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all’ambito d’impiego e alla progressione di carriera del personale;*
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all’articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell’esperienza professionale maturata e dell’accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell’attività*

*e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*

- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati; le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità*
- f) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.*

*3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.*

*4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;*

- l'art. 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che:

*“5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.”;*

- l'art. 6, comma 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che:

*“6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.”;*

- l'art. 6, comma 6-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, stabilisce che:  
*“6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.”;*
- l'art. 6, comma 7, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:  
*“7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.”;*
- l'art. 6, comma 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:  
*“8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.”.*

Preso atto che:

- In data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- In data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 9 febbraio 2022, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto-legge decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con

modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 (Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione n. 132/2022).

Dato atto che:

- il Comune di Gassino Torinese, alla data del 31/12/2021 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente 33,67 dipendenti oltre al Segretario comunale titolare della segreteria convenzionata tra i Comuni di Gassino Torinese e San Sebastiano da Po;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 21/04/2022 è stato approvato il Documento Unico di programmazione per il triennio 2022-2024;
- Il Comune di Gassino Torinese ha provveduto ad approvare i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione, che ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):
  - a) Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, approvato e successivamente aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n 13 del 24/02/2022, n. 37 del 10/05/2022 e n. 59 del 30/06/2022;
  - b) Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n 33 del 08/04/2021 e confermato relativamente alle annualità 2022 e 2023 con deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 10/05/2022. Ai sensi del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 2 maggio 2022, l'Ente, tenuto conto dell'attualità ed efficacia delle previsioni in esso contenute, anche in considerazione dell'impegno in progetti legati all'attuazione del PNRR, ha provveduto a prorogare, per l'anno 2022, la validità del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2021-2023;
  - c) Piano Esecutivo di Gestione e Piano della Performance 2022-2024, approvati, rispettivamente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 21/04/2022 e n. 76 del 28/07/2022;
  - d) Piano delle azioni positive 2021-2023, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 02/12/2021;

Alla data di entrata in vigore dei decreti attuativi del PIAO, precedentemente citati, non risultano approvati i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione che ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):

- a) Piano Organizzativo del Lavoro Agile 2022-2024;
- b) Piano triennale della Formazione del Personale 2022-2024.

Considerato che a seguito della cessazione di un istruttore amministrativo cat C in servizio, a tempo pieno e indeterminato, presso i Servizi Finanziari avvenuta con decorrenza 16/09/2022 si ravvisa la necessità di procedere all'aggiornamento del piano triennale dei fabbisogni di cui alle D.G.C. n 13 del 24/02/2022, n. 37 del 10/05/2022 e n. 59 del 30/06/2022 come meglio dettagliato nell'allegato n. 2 (con la conferma di quanto previsto dalle deliberazioni di cui sopra per quel che riguarda le assunzioni a tempo indeterminato e la dotazione organica dell'Ente e la previsione dell'acquisizione di una unità di personale contratto di lavoro flessibile già a partire dall'anno 2022 e almeno fino alla fine di febbraio del 2023)

Rilevato che:

Il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

- all'art. 1, comma 3, che *"Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021."*;
- all'art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava *"Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG."*, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;
- all'art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.
- il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce: all'art. 2, comma 1, in combinato disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo, che reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta

dipendenti, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:

#### **SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE**

#### **SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE**

- a. **Sottosezione di programmazione Valore pubblico:** ai sensi dell'art. 3, comma 2, la presente sottosezione di programmazione contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione;
- b. **Sottosezione di programmazione Performance:** sebbene, le indicazioni contenute nel "Piano tipo", allegato al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, non prevedano l'obbligatorietà di tale sottosezione di programmazione, per gli Enti con meno di 50 dipendenti, alla luce dei plurimi pronunciamenti della Corte dei Conti, da ultimo deliberazione n. 73/2022 della Corte dei Conti Sezione Regionale per il Veneto "*L'assenza formale del Piano esecutivo della gestione, sia essa dovuta all'esercizio della facoltà espressamente prevista dall'art. 169, co. 3, D. Lgs. 267/2000 per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, piuttosto che ad altre motivazioni accidentali o gestionali, non esonera l'ente locale dagli obblighi di cui all'art. 10, co.1 del D. Lgs. 150/2009 espressamente destinato alla generalità delle Pubbliche amministrazioni e come tale, da considerarsi strumento obbligatorio [...]*", pertanto si procederà ugualmente alla predisposizione dei contenuti della presente sottosezione ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), secondo quanto stabilito dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 programmando gli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione, attraverso il piano della performance 2022 – 2024 approvato con la citata deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 28/07/2022;
- c. **Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza:** ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013. Con riferimento alla presente sotto sezione di programmazione le amministrazioni, con meno di 50 dipendenti, si limitano all'aggiornamento della mappatura dei processi esistente alla data di entrata in vigore del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, tenendo conto, quali aree di rischio, quelle indicate all'art.1, comma 16 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero: autorizzazione/concessione; contratti pubblici; concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; concorsi e prove selettive; processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai

responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

### **SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**

- d. **Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), la presente sottosezione di programmazione, illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione;
- e. **Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b), la presente sottosezione di programmazione indicata, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, e la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione;
- f. **Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), numero 2, la presente sottosezione di programmazione, indica la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni.

**SEZIONE 4. MONITORAGGIO:** ai sensi dell'art. 5, la presente sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" e delle indicazioni dell'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

- all'art. 2, comma 2, che *"Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113"*;
- all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che *"Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1"*;
- all'art. 7, comma 1, che *"Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in*

*formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”;*

- all’art. 8, comma 2, che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”;*
- all’art. 8, comma 3, che *“In sede di prima applicazione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1, del presente decreto è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione”;*
- all’art. 9, che *“Ai sensi dell’articolo 6, comma 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell’attuazione del presente decreto e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l’individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane”;*
- all’art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale;

Considerato che

- ai sensi dell’art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall’art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall’art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, in fase di prima applicazione la data fissata per l’approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione è il 30 giugno 2022;
- ai sensi all’art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, in sede di prima applicazione, il termine del 31 gennaio di ogni anno, di cui all’articolo 7, comma 1, del decreto medesimo, è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione;
- il Comune di Gassino Torinese ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2022-2024, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 21/04/2022;
- il Comune di Gassino Torinese, come precedentemente illustrato, ha provveduto a dare attuazione a tutte le disposizioni normative inerenti i documenti di pianificazione e programmazione, con distinte e separate deliberazioni nel rispetto della normativa vigente all’epoca della loro approvazione. Fa eccezione l’approvazione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile 2022-2024 rispetto al quale, nelle more della regolamentazione del lavoro

agile ad opera dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2019-2021 che disciplineranno a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, così come indicato nelle premesse delle "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche", adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021 e per le quali è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in data 16 dicembre 2021, l'istituto del lavoro agile presso il Comune di Gassino Torinese, rimane regolato dalle disposizioni di cui alla vigente legislazione;

- al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, così come definita negli strumenti di programmazione di cui questo Ente si è dotato, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, è necessario dare tempestiva attuazione alle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione di cui all'art. 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, divenute efficaci, in data 27 giugno 2022, in conseguenza della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" e della pubblicazione del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), coordinando i provvedimenti di pianificazione e programmazione precedentemente approvati, all'interno dello schema tipo di PIAO, definito con il citato decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione;

Visti:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni";
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

- il Decreto Legislativo 8 marzo 2013, n. 39, “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in contratto pubblico a norma dell’art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- la deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione e l’Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT/ANAC) n. 72/2013, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016;
- il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, recante: “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”;
- la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
- gli “Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022” adottati dal Consiglio dell’ANAC in data 2 febbraio 2022;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124 (Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 14;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81 (Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato) e successive modifiche e, in particolare, il capo II;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 48;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, (Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni “art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183”);
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3 (Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti);
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità (Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche);
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il decreto legge 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’Amministrazione digitale”, ed in particolare l’art. 12 che disciplina “Norme generali per l’uso delle tecnologie dell’informazione e delle comunicazioni nell’azione amministrativa”;

- il “Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023”, comunicato da AgID sul proprio sito istituzionale in data 10 dicembre 2021;
  - il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113;
  - il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”, che all’articolo 1, comma 12, modifica il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, prevedendo la proroga del termine di prima adozione del PIAO, da parte delle pubbliche amministrazioni, dal 31 gennaio 2022 al 30 aprile 2022;
  - il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, che ha fissato al 30 giugno 2022, il termine per la prima adozione del PIAO;
- Visto il bilancio di previsione 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 21 aprile 2022;
- Acquisiti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Competente e in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti unanimi favorevoli espressi a scrutinio palese,

### **DELIBERA**

1. Di assumere quanto in premessa come parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare, ai sensi dell’art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l’individuazione e l’abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato n. 1);
3. di aggiornare il Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, approvato e successivamente aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n 13 del 24/02/2022, n. 37 del 10/05/2022 e n. 59 del 30/06/2022 come indicato nell’allegato n. 2 che è approvato come parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di dare atto che l’aggiornamento di cui al punto precedente potrà avere attuazione solo a seguito di acquisizione del parere del Revisore dei Conti che accerti, ai sensi dell’art. 19, comma 8, della legge 448/2001, che lo stesso sia improntato al rispetto del principio di riduzione della spesa di personale sulla base della vigente normativa dei vincoli in materia

di spesa del personale;

5. di escludere dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
6. di dare mandato al Segretario Comunale, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
7. di dare mandato al Segretario Comunale di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113. L'aggiornamento Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024 di cui all'allegato n. 2 dovrà inoltre essere trasmesso tramite l'applicativo SICO;

Con separata votazione in forma palese ed all'unanimità di voti favorevoli, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

**ALLEGATO 1**  
**(alla D.G.C. n.... del.....)**

**Comune di Gassino Torinese**

**Città metropolitana di Torino**

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E  
ORGANIZZAZIONE**

**2022 – 2024**

*(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)*

## **Indice**

<b>Premessa .....</b>	<b>3</b>
<b>Riferimenti normativi .....</b>	<b>3</b>
<b>Piano Integrato di attività e Organizzazione 2022-2024.....</b>	<b>775</b>

## **Premessa**

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

## **Riferimenti normativi**

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di

cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione;

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha necessariamente un carattere sperimentale e ricognitivo, con il compito di fornire una visione d'insieme sugli strumenti di programmazione operativa (già approvati nel corso del 2022 e, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 80/2021, assorbiti dal Piano Integrato di Attività ed Organizzazione) e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Il presente documento ricopre, inoltre, un carattere propedeutico in una prospettiva di integrazione degli strumenti di programmazione in vista della stesura del PIAO 2023-2025.

## Piano Integrato di attività e Organizzazione 2022-2024

<b>SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
Comune di Gassino Torinese Indirizzo: <u>Piazza A. Chiesa 3</u> – Gassino Torinese Codice fiscale/Partita IVA: <u>c.f. 82500830011</u> / p. IVA 01776580019 Sindaco: Paolo CUGINI Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 34 (dato che non comprende il Segretario Comunale titolare di Segreteria convenzionata)      Numero abitanti al 31 Sito internet: <a href="http://www.comune.gassino.to.it">www.comune.gassino.to.it</a> E-mail: <a href="mailto:protocollo@comune.gassino.to.it">protocollo@comune.gassino.to.it</a> PEC: <a href="mailto:gassino@cert.ruparpiemonte.it">gassino@cert.ruparpiemonte.it</a>	
<b>SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE</b>	
<b>Sottosezione di programmazione: Valore pubblico</b>	Documento Unico di Programmazione 2022-2024, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 21/04/2022
<b>Sottosezione di programmazione: Performance</b>	Piano Esecutivo di Gestione di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 21/04/2022 e Piano della Performance 2022-2024 di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 28/07/2022  Piano delle azioni positive 2021-2023, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 02/12/2021
<b>Sottosezione di programmazione: Rischi corruttivi e trasparenza</b>	Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021 - 2023, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 08/04/2021 e confermato con deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 10/05/2022
<b>SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO</b>	
<b>Sottosezione di programmazione: Struttura organizzativa</b>	Di seguito una sintesi schematica dell'organigramma dell'Ente: <ul style="list-style-type: none"><li>• SERVIZIO AFFARI GENERALI (responsabile Segretario comunale):<ul style="list-style-type: none"><li>○ <u>Ufficio segreteria e contratti</u>: 1 istruttore direttivo cat. D (condiviso con l'ufficio</li></ul></li></ul>

	<p>personale) e 2 istruttori amministrativi Cat C;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <u>Ufficio personale</u>: 1 istruttore direttivo cat. D (condiviso con l'ufficio segreteria);</li> <li>○ <u>Ufficio Protocollo e URP</u>: 1 collaboratore amministrativo cat. B3 e 1 esecutore centralinista cat. B;</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>● SERVIZIO MANUTENZIONE, AMBIENTE E CIMITERI (1 istruttore direttivo tecnico cat. D con funzioni di responsabile): <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <u>Ufficio tecnico-amministrativo</u>: 1 istruttore direttivo cat. D e 1 istruttore tecnico cat. C;</li> <li>○ <u>Personale operante sul territorio</u>: 2 esecutori tecnici addetti ai cimiteri e 2 esecutori tecnici specializzati (tutti di cat. B);</li> </ul> </li> <li>● SERVIZI AL CITTADINO (1 istruttore direttivo cat. D con funzioni di responsabile): <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <u>Uffici demografici CED e servizi informatici</u>: 2 istruttori amministrativi Cat C (di cui uno P.T. 83%) e 2 collaboratori amministrativi cat. B3 (di cui uno P.T. 75% in condivisione con l'ufficio cultura, sport, tempo libero e biblioteca civica);</li> <li>○ <u>Ufficio politiche sociali, istruzione e commercio</u>: 2 istruttori amministrativi cat C;</li> <li>○ <u>Ufficio cultura, sport, tempo libero e biblioteca civica</u>: 1 istruttore amministrativo cat C P.T. 50% (posizione attualmente vacante) e 1 collaboratore amministrativo cat. B3 P.T. 75% (in condivisione con gli uffici demografici);</li> </ul> </li> <li>● SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE (1 comandante P.M. cat. D con funzioni di responsabile) <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <u>Agenti di Polizia Locale</u>: 5 agenti/agenti scelti/assistenti cat. C;</li> <li>○ <u>Personale amministrativo</u>: 1 esecutore amministrativo cat. B;</li> </ul> </li> <li>● SERVIZIO OPERE PUBBLICHE, EDILIZIA E URBANISITICA (1 funzionario tecnico cat. D3 con funzioni di responsabile) <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <u>Personale tecnico</u>: 1 istruttore direttivo tecnico cat D e 2 istruttori tecnici cat. C;</li> <li>○ <u>Personale amministrativo</u>: 1 istruttore amministrativo-contabile cat C;</li> </ul> </li> <li>● SERVIZIO FINANZIARIO (responsabile ad interim Segretario comunale – al momento vacante la posizione di istruttore direttivo contabile cat. D) <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <u>Ufficio ragioneria</u>: 2 istruttori amministrativi Cat C;</li> </ul> </li> </ul>
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ <u>Ufficio tributi</u>: 2 istruttori amministrativi Cat C (di cui uno vacante con decorrenza 16/9/2022);</li> </ul> <p>L'Ente è sprovvisto di personale con qualifica dirigenziale.</p> <p>Il numero di dipendenti medi per ciascuna unità organizzativa risulta pari a 6,34 unità di personale (senza tenere conto delle posizioni vacanti e dei rapporti di lavoro a tempo parziale).</p> <p>Si rimanda:  alla sezione strategica del Documento Unico di Programmazione 2022-2024, (deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 21/04/2022)  alla deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 09/05/2019 avente ad oggetto "Area delle posizioni organizzative. Conferma"  ai prospetti allegati al piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024 (vedi successiva apposita sottosezione)</p>
<p><b>Sottosezione di programmazione</b>  <b>Organizzazione del lavoro agile</b></p>	<p>Nelle more della regolamentazione del lavoro agile, ad operadei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2019-2021 che disciplineranno a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, così come indicato nelle premesse delle "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche", adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021 e per le quali è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in data 16 dicembre 2021, l'istituto del lavoro agile presso il Comune di Gassino Torinese, rimane regolato dalle disposizioni di cui alla vigente legislazione</p>
<p><b>Sottosezione di programmazione</b>  <b>Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale</b></p>	<p>Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 24/02/2022 e aggiornato con deliberazioni di Giunta Comunale n. 37 del 10/05/2022 e 59 del 30/06/2022;</p> <p>Si procede all'aggiornamento del Piano triennale del fabbisogno del personale 2022- 2024 di cui sopra come dettagliato nell'allegato n. 2</p>

#### **SEZIONE 4. MONITORAGGIO**

L'attività di monitoraggio risente del profilo sperimentale che il presente PIAO assume, legato sia al fatto che si è nel primo anno di applicazione sia ad un quadro normativo e regolamentare molto recente e, inevitabilmente, in attesa di interventi interpretativi. Proprio in ragione di quanto sopra l'attività di monitoraggio si sostanzierà secondo le modalità specificatamente disciplinate nei singoli atti confluiti nel PIAO.

Quindi il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.



**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2022 – 2024**

**Sottosezione di programmazione: Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale -  
Aggiornamento**

- Premesso che:
  - Con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 24/02/2022 è stato approvato il Piano triennale del fabbisogno del personale 2022- 2024;
  - Con deliberazioni di Giunta Comunale n. 37 del 10/05/2022 e 59 del 30/06/2022 è stato aggiornato il Piano triennale del fabbisogno del personale 2022- 2024;
  - Nelle deliberazioni di cui sopra si prevedeva, tra il resto:
    - la copertura di un posto da istruttore direttivo contabile (cat. D) da assegnare ai servizi finanziari (vacante dal 01/10/2021) mediante concorso pubblico gestito in maniera unitaria con il Comune di Moncalieri (secondo quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 21/04/2022);
    - la copertura di un posto da un istruttore amministrativo (cat. C) da assegnare ai servizi finanziari. Tale posto risulta vacante nella dotazione organica a far data dal 16/09/2022 e non disponibile, ai sensi del comma 10 dell'art. 20 del CCNL 21/05/2018 almeno fino alla metà del mese di marzo del 2023;
    - l'acquisizione di una unità di personale di categoria C per 2 mesi e per 20 ore settimanali tramite lavoro somministrato, per supportare i dipendenti assegnati al Servizio Finanziario nella gestione dei carichi di lavoro che risultano essere aumentati per la mancata presenza dell'istruttore direttivo contabile. Tale unità di personale ha terminato il proprio servizio presso il Comune di Gassino Torinese il 24/08/2022 (ultimo giorno di servizio);
  - I carichi di lavoro relativi al Servizio Finanziario presentano ulteriori aspetti di criticità legati sia ai tempi nei quali si prevede di procedere con l'assunzione dell'istruttore direttivo contabile (cat. D) sia al posto da istruttore amministrativo (cat. C) nel frattempo resosi vacante;
- **La Giunta Comunale procede all'aggiornamento del Piano triennale del fabbisogno del personale 2022- 2024 (di cui alle deliberazioni di Giunta Comunale n. 13 del 24/02/2022, n. 37 del 10/05/2022 e 59 del 30/06/2022) e da atto che il presente aggiornamento del Piano Triennale dei fabbisogni di personale potrà avere attuazione solo a seguito di acquisizione del parere del Revisore dei Conti che accerti, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della legge 448/2001, che lo stesso sia improntato al rispetto del principio di riduzione della spesa di personale sulla base della vigente normativa dei vincoli in materia di spesa del personale. Di seguito gli aggiornamenti previsti dal presente documento:**

## DOTAZIONE ORGANICA E PIANO INSERIMENTO DI NUOVO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

Si conferma quanto previsto dalle deliberazioni di Giunta Comunale n. 13 del 24/02/2022, n. 37 del 10/05/2022 e 59 del 30/06/2022:

- Si da atto che nell'anno 2022 si sono verificate le seguenti cessazioni: 1 istruttore bibliotecario cat. C con decorrenza 01/05/2022 (ultimo giorno di servizio 30 aprile) e 1 istruttore amministrativo cat. C con decorrenza 16/09/2022 (ultimo giorno di servizio 15 settembre). Resta, come sopra specificato, da coprire un posto da istruttore direttivo finanziario (cat. D) resosi vacante con decorrenza 01/10/2022 (ultimo giorno di servizio 30 settembre);
- In merito alle assunzioni previste (a tempo indeterminato):
  - con decorrenza 01/08/2022 è stato trasformato il contratto di un istruttore tecnico (assunto a tempo indeterminato) da part time al 50% a tempo pieno;
  - sono in corso le procedure per l'assunzione di un istruttore direttivo contabile (cat. D) a tempo pieno tramite concorso (come già specificato) e di un istruttore amministrativo (cat. C) part time al 50% tramite scorrimento di graduatoria di altro Ente;
  - sarà possibile procedere alla copertura del posto istruttore amministrativo (cat. C) resosi vacante ai servizi finanziari solo a seguito del superamento del periodo di prova della dipendente cessata con decorrenza 16/09/2022;
- Si conferma la dotazione organica come determinata dalle deliberazioni di Giunta Comunale n. 13 del 24/02/2022, n. 37 del 10/05/2022 e 59 del 30/06/2022, come dettagliato nella seguente tabella:

Categoria	Profilo Professionale	Dotazione organica al 31/12/2021	Posti occupati	PIANO TRIENNALE			Dotazione organica (come determinata dal presente piano dei fabbisogni)	Motivazione	Modalità di copertura
				2022	2023	2024			
<b>SERVIZIO AMMINISTRATIVO AFFARI GENERALI</b>									
<b>UFFICIO SEGRETERIA</b>									
C	Istruttore amm.vo	2	2				2		
B3	Coll.re amm.vo	1	1				1		
B	Esecutore centralinista	1	1				1		
<b>UFFICIO PERSONALE</b>									
D	Istruttore direttivo	1	1				1		
<b>SERVIZIO OPERE PUBBLICHE, EDILIZIA E URBANISTICA</b>									
D3	Funzionario	1	1				1		
<b>UFFICIO EDILIZIA E URBANISTICA</b>									
D	Istruttore direttivo	1	1				1		
C	Istruttore geometra	2	2				2		
<b>UFFICIO OPERE PUBBLICHE</b>									
C	Istruttore amm.vo contabile	1	1				1		
<b>SERVIZIO MANUTENZIONI, AMBIENTE E GESTIONE CIMITERI</b>									
D	Istruttore direttivo tecnico	1	1				1		
D	Istruttore direttivo	1	1				1		
C	Istruttore geometra p.t. 50%	1	1					Soppressione per trasformazione posto a part time 50% in un tempo pieno (ultimo giorno di servizio)	
C	Istruttore geometra			1			1	Istituzione per trasformazione posto a part time 50% in un tempo pieno (decorrenza 01/08/2022)	Avviso manifestazione interesse destinato a personale interno o, in subordine, scorrimento graduatorie disponibili presso l'Ente, procedura di mobilità ex art. 30 D.Lgs. n. 165/2001 o scorrimento graduatoria altri Enti o concorso
B	Esecutore tecnico cimiteri	2	2				2		
B	Esecutore tecnico specializzato	2	2				2		
<b>SERVIZI AL CITTADINO</b>									
D	Istruttore direttivo	1	1				1		
B3	Coll.re amm.vo p.t. 75%	1	1				1		
<b>UFFICIO CULTURA E BIBLIOTECA</b>									
C	Istruttore bibliotecario	1	1					cessazione per pensionamento con decorrenza 01/05/2022 (soppressione posto in dotazione organica)	
C	Istruttore amm.vo p.t. 50%			1			1	Istituzione nuovo posto in dotazione organica (part time a seguito di soppressione del posto a tempo pieno)	procedura di mobilità ex art. 30 D.Lgs. n. 165/2001 o scorrimento graduatoria altri Enti (procedure già avviate) o concorso
<b>UFFICIO POLITICHE SOCIALI, ISTR. E COMM.</b>									
C	Istruttore amm.vo	2	2				2		
<b>UFFICI DEMOGRAFICI, CED E SERVIZI INFORMATICI</b>									
C	Istruttore amm.vo p. t. 83,33%	1	1				1		
C	Istruttore amm.vo	1	1				1		
B3	Coll.re amm.vo	1	1				1		
<b>SERVIZIO FINANZIARIO E CONTABILE</b>									
D	Istruttore direttivo contabile	1		1			1	Posto vacante dal 1/10/2021	Concorso pubblico (in fase di avvio tramite convenzione con il Comune di Moncalieri) o altra procedura
<b>UFFICIO RAGIONERIA E BILANCIO</b>									
C	Istruttore amm.vo contabile	2	2				2		
<b>UFFICIO TRIBUTI</b>									
C	Istruttore amm.vo	2	1	1			2	Posto vacante dal 16/09/2022	Procedura di mobilità ex art. 30 D.Lgs. n. 165/2001 o scorrimento graduatoria altri Enti o oppure con altra forma ritenuta idonea (concorso pubblico o elenchi di idonei per assunzioni di personale a tempo determinato e indeterminato nella pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. 80/2021)
<b>SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE</b>									
D	Commissario/Comandante P.M. Agente - Agente scelto - Assistente	1	1				1		
C	Assistente	5	5				5		
B	Esecutore Amm.vo	1	1				1		
<b>TOTALE</b>		<b>37</b>	<b>35</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>37</b>		

## PIANO DELLE ASSUNZIONI DI PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO FLESSIBILE

Ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dal D. Lgs 75/2017, il ricorso al lavoro flessibile può avvenire *“soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale”*. Per tale motivo il Comune di Gassino Torinese ha attivato nel corso del 2022 un contratto di somministrazione a 20 ore settimanali per supportare il Servizio Finanziario in difficoltà con i carichi di lavoro in conseguenza di carenze di personale (secondo quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 10/05/2022).

Dato atto che i posti in dotazione organica relativi al Servizio Finanziario non potranno essere interamente coperti almeno fino al mese di marzo del 2023 si ritiene opportuno aggiornare il Piano triennale del fabbisogno del personale 2022- 2024 e prevedere l'acquisizione di una unità di personale contratto di somministrazione già a partire dall'anno 2022 (non prima del mese di novembre e comunque solo a seguito dell'adeguamento degli stanziamenti di bilancio a quanto previsto nel presente aggiornamento) e almeno fino alla fine di febbraio del 2023 (con possibilità di proroga se i tempi per la copertura del posto da istruttore amministrativo di cat. C dovessero prolungarsi).

Si da mandato ai competenti uffici di procedere all'acquisizione di tale unità di personale, tramite lavoro somministrato a tempo determinato, che sarà destinata al Servizio Finanziario e avrà un orario part time a 20 ore settimanali.

## SPESE DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2022 – 2024 A SEGUITO DEL PRESENTE AGGIORNAMENTO

Le spese connesse alla programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024 (di cui deliberazioni di Giunta Comunale n. 13 del 24/02/2022, n. 37 del 10/05/2022 e 59 del 30/06/2022 e al presente aggiornamento) trovano copertura negli stanziamenti del bilancio 2022 – 2024 e risultano contenuti nei limiti per la spesa di personale, in quanto:

- Non comportano il superamento della spesa di personale riferita alla media del triennio 2011-2013 ai sensi di quanto previsto dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/2006 e s.m.i.;
- Non comportano il superamento dei valori soglia e delle relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio (in riferimento al triennio 2022 – 2024) previste dal comma 2 dell'art 33 del D.L. 34 del 30 aprile 2019 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019;

Si da atto, inoltre, che:

- l'aggiornamento del Piano Triennale dei Fabbisogni per il triennio 2022 – 2024 di cui al presente provvedimento non comporta il superamento comma 1 dell'art. 9 del D.L. 78/2010 (spesa per il lavoro flessibile registrata dal Comune di Gassino Torinese nell'anno 2009 pari ad euro 24.403,63) a fronte di una spesa prevista per l'anno 2022 pari ad € 8.500,00 (comprensiva degli importi già erogati per l'acquisizione di lavoro somministrato a cui si deve aggiungere l'importo dell'IRAP stimabile in via presuntiva in € 650,00 per complessivi € 9.150,00) e per l'anno 2023 pari ad € 4.500 (a cui si deve aggiungere l'importo dell'IRAP stimabile in via presuntiva in € 350,00 per complessivi € 4.850,00);
- si provvederà con successivi provvedimenti ad adeguare gli stanziamenti a quanto previsto dal presente aggiornamento

Di seguito si propone il dettaglio delle spese di personale previste nella deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 30/06/2022 (ultimo aggiornamento del Piano triennale dei fabbisogni di personale) alla luce di quanto previsto nel presente aggiornamento (dando atto che la spesa per il lavoro somministrato previsto nel presente aggiornamento, relativamente all'anno 2022 trova parziale copertura nei risparmi derivanti dalle spese per il contratto di somministrazione attivato a seguito della deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 10/05/2022):

### Anno 2022

#### **Limite di spesa di personale ai sensi del comma 557, art. 1, Legge n.296/2006**

Spesa per il personale in servizio (A) € 1.151.462,24

*importo riferito al costo del personale in servizio al 1/1/2022 rapportato ai costi previsti per l'annualità 2022, già decurtato dei risparmi previsti per le cessazioni*

Spesa per la copertura dei posti programmati (B1) € 44.246,68

*importo dell'aumento dei costi previsti per il personale in servizio al 01/01/2022, legato alle nuove assunzioni di cui al piano dei fabbisogni. L'importo della D.G.C. n. 59/2022 è diminuito di € 2.000 (derivanti da risparmi sulle assunzioni del personale destinato ai servizi finanziari) per incrementare le risorse destinate a finanziare l'acquisizione di lavoro somministrato*

Spesa per lavoro somministrato (B2) € 8.500,00

*importo aumentato di € 2.000 (derivanti da risparmi sulle assunzioni del personale destinato ai servizi finanziari) rispetto a quanto previsto dalla D.G.C. n. 59/2022. Importo IRAP compreso tra le risorse destinate alla copertura dei posti programmati*

Totale spese derivanti dal Piano dei Fabbisogni (A+B1+B2) € 1.204.208,92

Limite comma 557, art. 1, Legge n.296/2006 (media triennio 2011-2013) € 1.225.588,58

#### **Limite di spesa di personale ai sensi dell'art. 33 del D.L. 34/2019**

Previsione spesa per il personale in servizio (A) € 1.462.773,46

*Valore stimato senza conteggiare l'IRAP*

Di cui risorse riferite ad assunzioni effettuate nell'anno di riferimento € 40.945,82

*Da considerarsi riferite ad assunzioni effettuate nei limiti di spesa di personale ai sensi del c. 557 art. 1 legge 296/2006 in quanto assunzioni riferite a sostituzioni di personale cessato. L'importo della D.G.C. n. 59/2022 è diminuito di € 2.000 (derivanti da risparmi sulle assunzioni del personale destinato ai servizi finanziari) per incrementare le risorse destinate a finanziare l'acquisizione di lavoro somministrato*

Di cui risorse riferite a lavoro somministrato € 8.500,00

*importo (al netto dell'IRAP) aumentato di € 2.000 (derivanti da risparmi sulle assunzioni del personale destinato ai servizi finanziari) rispetto a quanto previsto dalla D.G.C. n. 59/2022.*

Limite art. 4 c. 2 decreto 17/3/2020 (B) € 1.571.678,08

*Valore soglia di massima spesa sostenibile – 26,90% delle entrate correnti*

Diff. valore soglia art. 4 c. 2 decreto 17/3/2020 importo di spesa di pers. € 108.904,62

## Anno 2023

### **Limite di spesa di personale ai sensi del comma 557, art. 1, Legge n.296/2006**

Spesa per il personale in servizio (A) € 1.112.492,23

*importo riferito al costo del personale in servizio al 1/1/2022 rapportato ai costi previsti per le annualità 2022 e 2023, già decurtato dei risparmi previsti per le cessazioni*

Spesa per la copertura dei posti programmati (B1) € 92.421,32

*importo dell'aumento dei costi previsti per il personale in servizio al 01/01/2022, legato alle nuove assunzioni di cui al piano dei fabbisogni. L'importo della D.G.C. n. 59/2022 è diminuito di € 4.500 (derivanti da risparmi sulle assunzioni del personale destinato ai servizi finanziari) per incrementare le risorse destinate a finanziare l'acquisizione di lavoro somministrato*

Spesa per lavoro somministrato (B2) € 4.500,00

*importo aumentato di € 4.500 (derivanti da risparmi sulle assunzioni del personale destinato ai servizi finanziari) rispetto a quanto previsto dalla D.G.C. n. 59/2022. Importo IRAP compreso tra le risorse destinate alla copertura dei posti programmati*

Totale spese derivanti dal Piano dei Fabbisogni (A+B1+B2) € 1.209.413,55

Limite comma 557, art. 1, Legge n.296/2006 (media triennio 2011-2013) € 1.225.588,58

### **Limite di spesa di personale ai sensi dell'art. 33 del D.L. 34/2019**

Previsione spesa per il personale in servizio (A) € 1.462.773,46

*Valore stimato senza conteggiare l'IRAP*

Di cui risorse riferite ad assunzioni effettuate nell'anno di riferimento € 86.354,06

*Da considerarsi riferite ad assunzioni effettuate nei limiti di spesa di personale ai sensi del c. 557 art. 1 legge 296/2006 in quanto assunzioni riferite a sostituzioni di personale cessato. L'importo della D.G.C. n. 59/2022 è diminuito di € 2.000 (derivanti da risparmi sulle assunzioni del personale destinato ai servizi finanziari) per incrementare le risorse destinate a finanziare l'acquisizione di lavoro somministrato*

Di cui risorse riferite a lavoro somministrato € 4.500,00

*importo (al netto dell'IRAP) aumentato di € 2.000 (derivanti da risparmi sulle assunzioni del personale destinato ai servizi finanziari) rispetto a quanto previsto dalla D.G.C. n. 59/2022.*

Limite art. 4 c. 2 decreto 17/3/2020 (B) € 1.571.678,08

*Valore soglia di massima spesa sostenibile – 26,90% delle entrate correnti*

Diff. valore soglia art. 4 c. 2 decreto 17/3/2020 importo di spesa di pers. € 97.753,92

## Anno 2024

Si conferma quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 30/06/2022